



21 Marzo 2023
dalle 14.30 alle 18.00



PADOVA
VIMM Istituto Veneto di Medicina Molecolare
Via Giuseppe Orus, 2

ISTITUZIONE RETE EPATOLOGICA VENETA

COME CONSOLIDARE UNA REALTÀ ASSISTENZIALE DI ECCELLENZA



ISTITUZIONE RETE EPATOLOGICA VENETA

COME CONSOLIDARE UNA REALTÀ ASSISTENZIALE DI ECCELLENZA

21 Marzo 2023

dalle 14.30 alle 18.00



RAZIONALE

I risultati della ricerca sperimentale, i progressi della diagnostica, della medicina e della chirurgia, le nuove terapie contro le molte malattie epatiche e le complicanze di queste, stanno mostrando effetti positivi, allungando la vita dei malati anche senza speranza di guarigione.

Ma, se da una parte i vantaggi del progresso scientifico hanno portato questi risultati, dall'altra sono sorti nuovi problemi che riguardano: la presa in carico di queste patologie complessa, la revisione organizzativa necessaria ai sistemi assistenziali per rispondere efficacemente al nuovo scenario, l'accesso rapido ed uniforme alle fortunatamente molte terapie innovative in alcuni casi **"Breakthrough"**.

Senza dimenticare l'importanza della diagnosi precoce attraverso screening strutturati e l'attenzione agli stili di vita. In questo scenario, ancor più dopo l'esperienza della recente pandemia, il coordinamento tra centri Hub, Spoke e medicina territoriale, sta assumendo sempre più importanza nei processi organizzativi/gestionali sia per un accesso rapido alle cure appropriate che per un coerente utilizzo delle risorse.

E per questo lo sviluppo delle reti di patologia che coinvolgono prevalentemente la **medicina specialistica**, a più livelli e la medicina territoriale rappresenta un passaggio fondamentale per implementare i processi di diagnosi, cura e cogestione dei pazienti in particolare cronici, spesso gravati da polipatologie. Una buona stratificazione della popolazione, legata allo stato di salute, sarà così necessaria per evidenziare diversi livelli di complessità clinica/di fragilità e la conseguente chiara *"presa in carico"*. **L'innovazione organizzativa e digitale necessaria**, responsabilità di ogni singola regione, dovrebbe rappresentare una prima vera svolta realizzativa per facilitare tutto ciò.

Ma il collegamento tra i principali attori clinici, dai centri ad alta specializzazione a quelli dei centri di primo e secondo livello fino oggi alla medicina territoriale, attraverso una rete clinica efficiente, diventa un passaggio obbligato per una buona presa in carico.

ISTITUZIONE RETE EPATOLOGICA VENETA

COME CONSOLIDARE UNA REALTÀ ASSISTENZIALE DI ECCELLENZA

21 Marzo 2023

dalle **14.30** alle **18.00**



“La scienza è conoscenza organizzata”

14.30

Saluti

Giuseppe Dal Ben, Direttore Generale AOPD

Paolo Angeli, Direttore Clinica Medica 5 AOU Padova e Coordinatore Rete Epatologica Veneta

Fabio Farinati, Direttore dipartimento scienze chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche UNIPD

15.00

Significato ed obiettivi di una rete regionale di patologia e PDTA come strumento di governo

Luciano Flor, già Direttore Generale sanità Regione del Veneto

15.30

TAVOLA ROTONDA

Moderano: Francesco Bisetto, igienista già Direttore Ospedaliero

Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità

- Come cambia la mia organizzazione lavorativa e quali competenze dovrò sviluppare?
- Strumenti utili per una rete collaborativa efficiente: quali nuove tecnologie possono facilitare?
- Quali indicatori clinici e di processo per misurare l'efficacia assistenziale di rete?
- Come strutturare un PDTA di rete, Hub&Spoke e ruolo delle nuove strutture territoriali indicate dal DM 77?

DISCUSSANT:

Patrizia Burra, Professore UOSD Trapianto multiviscerale AOUP

Maurizio Cancian, Segretario SIMG regione Veneto

Milvia Marchiori, Coordinatore ANMDO Veneto

Claudio Pileri, Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria - LEA Regione del Veneto

Francesco Russo, Professore UOC di Gastroenterologia AOUP

Stefano Vianello, Presidente Card Veneto e membro gruppo di lavoro nuovo PNC

ISTITUZIONE RETE EPATOLOGICA VENETA

COME CONSOLIDARE UNA REALTÀ ASSISTENZIALE DI ECCELLENZA

21 Marzo 2023

dalle **14.30** alle **18.00**



- 16.30** **L'esperienza di una rete di patologia già strutturata: Rete Oncologica Veneta cosa abbiamo imparato, criticità e punti di forza**
Alberto Bortolami, Coordinamento Regionale per le Attività Oncologiche (CRAO)
- 17.00** **Discussione delle call to action dai tavoli di lavoro**
Paolo Angeli, Direttore Clinica Medica 5 AOU Padova e Coordinatore Rete Epatologica Veneta
- 17.30** **Chiusura e Conclusioni**
Paolo Angeli, Direttore Clinica Medica 5 AOU Padova e Coordinatore Rete Epatologica Veneta,
Luciano Flor, già Direttore Generale sanità Regione del Veneto

Con il contributo incondizionato di



GILEAD

Creating Possible

ALFASIGMA 

ADVANZ
PHARMA

f **SEGRETERIA e ORGANIZZAZIONE**

t **Cristiana Arione**

328 8443678

@ **Elisa Spataro**

350 1626379



in **segreteria@panaceascs.com**



MOTORE
SANITA 

panacea